

Oggetto del contratto	GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA E ALTRI SERVIZI RISTORATIVI Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.
------------------------------	---

STAZIONE APPALTANTE	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE Area Sviluppo di Comunità
----------------------------	---

OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO	
---	-------

Documento in applicazione dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. (contenente, nei casi necessari, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti - DUVRI) Oggetto del contratto: GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA E ALTRI SERVIZI RISTORATIVI

Data di emissione	Revisione	Redazione Il Dirigente Responsabile (nome e cognome):	per accettazione del concorrente partecipante alla gara (nome e cognome):
	00	Dott.	Sig.
		Firma	Firma

1 PREMESSA

Lo scopo del presente documento è quello di adempiere agli obblighi introdotti dall'art.26 del D. Lgs 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro), ed in particolare dal suo comma 3, per quanto riguarda le attività contrattuali in oggetto.

Si tratta in particolare:

- di valutare i possibili rischi da interferenze che possono generarsi negli ambienti di lavoro o di vita, all'interno dei quali si dovranno svolgere le attività definite nel contratto in oggetto;
- di definire le misure di Prevenzione e/o Protezione (in sigla MPP) adottate o da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- di individuare le figure coinvolte che dovranno mettere in pratica le MPP definite;
- di fare una stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro connessi allo specifico contratto, in pratica di fare una stima dei costi per mettere in pratica le MPP definite.

Per comprendere cosa debba intendersi per rischio da interferenza si è fatto riferimento a quanto chiarito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con determinazione n 3 del 5 marzo 2008, per la quale *si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.*

Deve, inoltre, essere sottolineato, prosegue la determinazione, che la valutazione dei rischi da interferenza, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la sede di lavoro, incluso il pubblico esterno.

Infine la determinazione segnala che, *a mero titolo esemplificativo, si possono considerare interferenti i seguenti rischi:*

- *derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;*
- *immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;*
- *esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;*
- *derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).*

Per limitare l'insorgenza di tali rischi il legislatore, mediante l'art.26, ha introdotto alcuni obblighi nei riguardi sia dei datori di lavoro committenti, che delle imprese appaltatrici e esecutrici, nonché dei lavoratori autonomi che svolgono gli interventi manutentivi.

Tali obblighi prevedono:

- La verifica delle idoneità tecnico professionali della ditta affidataria, prima e dopo la stesura del contratto, anche mediante l'acquisizione della relativa iscrizione alla Camera di Commercio e della documentazione di idoneità.
- La consegna all'OEA delle dettagliate informazioni relative ai “rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.” (art. 26, comma 1, punto b).
- La cooperazione e il coordinamento per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori e le relative misure di prevenzione e protezione “*al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva*”.

Da ultimo il presente documento dovrà essere condiviso ed aggiornato, prima dell'inizio delle attività connesse al contratto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria (OEA) e rappresentanti della Stazione Appaltante.

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera, non prevedibili a priori, che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

2 ANAGRAFICA DELLA STAZIONE APPALTANTE E INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

Ragione sociale della Stazione appaltante	Comune di San Donato Milanese – Area Sviluppo di Comunità - P. I. 00828590158
Sede Legale della Stazione appaltante	Via Cesare Battisti, 2 – 20097 San Donato Milanese
Sede ove si eseguono le attività oggetto del contratto	<i>Vedi paragrafo 4 del presente documento</i>
Oggetto del contratto	Gestione del servizio di refezione scolastica e altri servizi ristorativi.
Orari per l'espletamento delle attività contrattuali	- Cucine: secondo l'organizzazione prevista dal Capitolato; - Orari di somministrazione dei pasti presso i refettori: secondo il Capitolato.
Informazioni specifiche sulle attività da eseguire	Il servizio riguarderà la gestione del servizio di ristorazione scolastica, con l'uso dei locali, delle attrezzature, degli arredi e quant'altro necessario per la gestione del servizio, affidate dalla Stazione appaltante all'OEA. Le attività specifiche che l'OEA deve espletare, sono descritte puntualmente all'interno del Capitolato.

2.1 Anagrafica e figure tecniche della Stazione Appaltante

<i>Attività/ruolo</i>	<i>Nome Cognome</i>	<i>Riferimenti</i>
Segretario Generale	<i>Dott. Brando Giuseppe</i>	Tel 02/52772200
Dirigente Area Sviluppo di Comunità	<i>Dott.ssa Tassinari Licia</i>	Tel. 02/52772546
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	<i>Dott. Napoletano Isabella</i>	Società SINTESI S.P.A. – via Lima 41 - 00198 ROMA Tel. 800 186 054
Medico Competente (ai sensi del D. Lgs.81/2008 e s.m.i.)	<i>Dott. Casalone Andrea Paolo</i>	Società SINTESI S.P.A. – via Lima 41 - 00198 ROMA Tel. 800 186 054

Addetti alla sicurezza negli ambienti oggetto del contratto

Istituto Comprensivo Via Libertà		
Dirigente Scolastico Dott. Fabio Favento		
Scuola primaria “G. Matteotti”	Dirigente Scolastico Ing. Fabio Favento	Indirizzo Sede Via Libertà, 24 Recapito telefonico 02.5272024 Recapito e mail miic8fa00v@istruzione.it
Scuola primaria “G. Mazzini”	Dirigente Scolastico Ing. Fabio Favento	Indirizzo Sede Via Kennedy, 13 Recapito telefonico 02.513593 Recapito e mail miic8fa00v@istruzione.it
Scuola primaria “M.L. King”	Dirigente Scolastico Ing. Fabio Favento	Indirizzo Sede Via Di Vittorio, 48 Recapito telefonico 02.5271722 Recapito e mail miic8fa00v@istruzione.it
Scuola dell’infanzia “G. Rodari”	Dirigente Scolastico Ing. Fabio Favento	Indirizzo Sede Via Moro, 25 Recapito telefonico 02.510142 Recapito e mail miic8fa00v@istruzione.it
Scuola dell’infanzia “Arcobaleno”	Dirigente Scolastico Ing. Fabio Favento	Indirizzo Sede Via Di Vittorio, 73 Recapito telefonico 02.45433826 Recapito e mail miic8fa00v@istruzione.it
RSPP		
Istituto Comprensivo Margherita Hack		
Dirigente Scolastico Dott.ssa Roberta Di Paolantonio		
Scuola primaria “Salvo D’Acquisto”	Dirigente Scolastico Dott.ssa Roberta Di Paolantonio	Indirizzo Sede Via Europa, 38 Recapito telefonico 02.5273790 Recapito e mail miic8fb00p@istruzione.it
Scuola primaria e dell’Infanzia “M. Greppi”	Dirigente Scolastico Dott.ssa Roberta Di Paolantonio	Indirizzo Sede Via Greppi, 13/15 Recapito telefonico 02.5271020 Recapito e mail miic8fb00p@istruzione.it

Scuola primaria e dell'Infanzia "I. Calvino"	Dirigente Scolastico Dott.ssa Roberta Di Paolantonio	Indirizzo Sede Via Unica Poasco, 6 Recapito telefonico primaria 02.57300012 Recapito telefonico infanzia 02.45433825 Recapito e mail miic8fb00p@istruzione.it
Scuola dell'infanzia "Le Pagode"	Dirigente Scolastico Dott.ssa Roberta Di Paolantonio	Indirizzo Sede Via Martiri di Cefalonia, 51 Recapito telefonico 02.55608006 Recapito e mail miic8fb00p@istruzione.it
RSPP		

2.2 Anagrafica e figure tecniche dell'OEA

Ragione sociale dell'impresa	
Sede legale dell'impresa	
Legale Rappresentante dell'impresa	Indicare nominativo
Estermi Iscrizione CC.IAA.	
DURC	x presente specifico DURC aggiornato al q altro (indicare motivo assenza o mancato aggiornamento)

La struttura organizzativa dell'impresa affidataria dell'appalto per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Referente impresa per la gestione sicurezza contratto	Indicare nominativo
Referente operativo impresa presso la sede di attività	Indicare nominativo
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Indicare nominativo
Medico Competente	Indicare nominativo
Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza	Indicare nominativo
Addetti antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)	Indicare nominativo
Addetti primo soccorso (negli ambienti oggetto del contratto)	Indicare nominativo
Altre figure coinvolte	Indicare nominativo

Per lo svolgimento dell'attività contrattuale sono inoltre individuate le seguenti imprese esecutrici

2.2.1 Presenza di subappaltatori

☐ Non sono previsti subappalti

☐ Vengono autorizzati i seguenti subappalti:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

3 VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, *“con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

- 1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
- 2) *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445”;*
- 3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC** (Documento Unico Regolarità Contributiva), con aggiornamento mensile.

La Stazione Appaltante ha effettuato la verifica di tali documenti dichiarando idonea l'impresa affidataria.

4 - IDENTIFICAZIONE DELLE SEDI OPERATIVE

Sedi scolastiche

	SEDI	CUCINE	REFETTORIO	INDIRIZZO
1	Scuola primaria "G. Matteotti" e mensa dipendenti	1	2	Via Libertà, 24
2	Scuola primaria "G. Mazzini"	1	3	Via Kennedy, 13
3	Scuola dell'infanzia "G. Rodari"	1	0	Via Moro, 25
4	Scuola primaria "Salvo D'Acquisto"	1	1	Via Europa, 38
5	Scuola dell'infanzia Cefalonia	1	0	Via Martiri di Cefalonia, 51
6	Scuola infanzia e primaria "M. Greppi"	1	1	Via M. Greppi, 13/15
7	Scuola primaria "M.L. King"	1	3	Via Di Vittorio, 48
8	Scuola infanzia e primaria "I. Calvino"	1	1	Via Unica Poasco, 6
9	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"	1	2	Via Di Vittorio, 73

5 INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI PREVISTI NEL CONTRATTO E SULLE RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE

5.1 Documentazione messa a disposizione dalla Stazione Appaltante

In riferimento alle indicazioni del D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b), il datore di lavoro committente fornisce, all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi che svolgono le attività contrattualmente definite, *le dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

A questo proposito, il datore di lavoro committente, fornisce alla ditta affidataria:

Le informazioni sui rischi presenti negli ambienti previsti nel contratto, ed in particolare:

- ☐ Le norme comportamentali da seguire nei locali in cui si svolgerà l'incarico
- ☐ Le procedure da adottare in caso di emergenza
- ☐ Documento di valutazione dei rischi delle scuole
- ☐ Le planimetrie con indicati i percorsi di esodo in caso di evacuazione
- ☐ Piano di Emergenza
- ☐ Una breve descrizione dell'edificio e delle attività svolte al suo interno
- ☐ Ulteriori indicazioni (specificare): _____

5.2 Documentazione messa a disposizione dall'OEA

Il datore di lavoro dell'impresa affidataria mette a disposizione del datore di lavoro committente:

- ☐ specifico piano di coordinamento sulla gestione della sicurezza da parte del raggruppamento di imprese affidatarie del contratto (da mettere a disposizione, in caso di raggruppamento di imprese, ad affidamento avvenuto);
 - ☐ informazione sui rischi e/o procedure di lavoro sicure,
 - ☐ manuale di autocontrollo per la corretta profilassi igienico sanitaria come previsto dal D.lgs. 193/07
 - ☐ ulteriori indicazioni (specificare):
-
-

6 LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E LE MISURE COMPORTAMENTALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

6.1 Individuazione dei locali ove erogare il servizio e dei potenziali rischi da interferenza

Il servizio di ristorazione scolastica, aggiudicato con determinazione n. del alla società per il periodo al, come da contratto n. del, prevede l'erogazione di un normale servizio di ristorazione scolastica.

Il personale dell'OEA non può accedere a luoghi diversi da quelli individuati nel precedente punto 4 se non preventivamente autorizzato dalla Stazione appaltante.

Nel dettaglio:

ingresso pedonale

L'accesso pedonale ai locali interessati dall'attività in appalto avviene tramite apposite entrate ad esclusione di n. 2 sedi che utilizzano una entrata comune agli utenti e personale scolastico.

ingresso dei veicoli e scarico merci

E' previsto l'ingresso di veicoli dell'impresa appaltatrice nei cortili dei vari plessi scolastici.

I mezzi utilizzati hanno la possibilità di fermarsi e di effettuare le operazioni di scarico senza rischi in quanto gli spazi sono sufficientemente ampi.

Non ci sono rischi da interferenza in quanto il transito avviene in orari diversi da quelli di normale accesso degli studenti. Occorre comunque transitare con cautela, fare attenzione alle condizioni dei luoghi.

impianti

Sono presenti impianti elettrici, di riscaldamento e idraulici.

Il committente provvede alla manutenzione e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.

gestione emergenze

Esiste un piano di emergenza per l'edificio scolastico. Dovranno essere fornite cassette di pronto soccorso a cura dello OEA. Esiste una squadra di emergenza adeguatamente formata e vengono fatte periodicamente le prove di evacuazione.

L'impresa deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza, comunicando alla scuola e al comune, eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento del servizio.

I corridoi e le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza e devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei.

smaltimento rifiuti

Ogni lavorazione inerente lo svolgimento del servizio deve prevedere lo smaltimento di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, la delimitazione e la segnalazione delle aree per il deposito temporaneo, il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

barriere architettoniche – presenza di ostacoli

L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. L'eventuale percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposta al termine delle lavorazioni.

superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'impresa deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori dell'impresa che eventualmente per il personale scolastico, il quale dovrà sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

utenze

La fornitura di servizi da parte del committente riguarda l'acqua potabile che può essere prelevata nei locali scolastici (refettori, cucine office e servizi igienici) tramite gli appositi rubinetti e l'energia elettrica che può essere utilizzata mediante le prese ubicate nei vari locali scolastici.

attrezzature e arredi

I lavoratori della ditta appaltatrice operano in ambienti in cui sono presenti attrezzature e arredi di proprietà del committente.

E' consentito l'utilizzo da parte della ditta di attrezzature di proprietà comunale, quali lavelli, lavastoviglie, frigoriferi, carrelli scaldavivande e altre attrezzature a norma, consegnate alla ditta stessa, che deve provvedere alla manutenzione osservando le seguenti regole:

- divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, senza preventiva autorizzazione;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione.

La ditta appaltatrice, se utilizza attrezzature che possano comportare un rischio evidente per gli utenti del servizio o il personale scolastico, informa il responsabile della scuola. Le apparecchiature, quando

necessario, devono essere marchiate CE ed oggetto di regolare manutenzione. Le apparecchiature elettriche devono essere connesse a terra oppure a doppio isolamento. La ditta appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.

Lavorazioni che richiedono specifica autorizzazione

Eventuali attività diverse da quelle previste nel presente documento dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate dal committente e dalla scuola.

7 IL RISCHIO INCENDIO COMUNE A TUTTI GLI AMBIENTI SEGNALATI

In tutti gli ambienti in cui si svolge il servizio, compresi quelli qui segnalati, è tassativamente vietato fumare o usare fiamme libere per qualsiasi motivo, con l'eccezione dei luoghi ove la combustione sia espressamente autorizzata ed il livello di sicurezza garantito da ulteriori e permeanti misure di prevenzione e protezione.

A questo fine, è prescritto che tutti coloro che a vario titolo frequentano o espletano il proprio servizio all'interno dei locali si attengano scrupolosamente alle disposizioni in materia di prevenzione incendi nonché, in caso di emergenza, alle direttive contenute nei predetti piani di emergenza.

7.1 Pertinenze esterne

L'OEA, quando opera in corrispondenza delle pertinenze degli edifici ove si svolge il servizio, deve fare attenzione al rischio di investimento di persone (personale della Stazione appaltante e/o visitatori esterni) a seguito del transito di automezzi e di manovre degli stessi ed, inoltre, deve procedere con autoveicoli/automezzi a passo d'uomo.

È fatto divieto agli operatori dell'OEA di parcheggiare i propri automezzi ad ostruzione di uscite di emergenza, vie di fuga, percorsi esterni, ecc.

Sarà cura dell'OEA vigilare affinché i propri dipendenti evitino pericolosi comportamenti di guida di automezzi o l'uso improprio degli stessi quali, ad esempio, l'eccessiva velocità, le mancate precedenza, la guida sotto l'azione dell'alcool, psicofarmaci, stupefacenti, ecc.

Sulle aree di pertinenza esterna agli edifici, l'eventuale carico/scarico di materiale e/o attrezzature oggetto del servizio dagli/sugli automezzi dell'OEA dovrà avvenire sempre in accordo con la Stazione appaltante.

Nei casi di impossibilità allo scarico/carico di materiale e/o attrezzature oggetto del servizio presso le predette aree di pertinenza, dette operazioni dagli/sugli automezzi dell'OEA avverrà sulla pubblica via, restando a carico dello stesso ogni onere riguardante il rispetto e l'applicazione delle norme previste dal codice della strada oltre che la massima prudenza al fine di evitare intralcio alla circolazione (blocco al passaggio dei mezzi di soccorso, ostacolo all'accesso degli edifici, causa di incidenti, ecc.).

In caso di presenza di cancelli/portoni/sbarre automatici di accesso alle pertinenze esterne della Stazione appaltante, l'OEA deve attuare cautele nelle fasi di apertura/chiusura evitando rischi di cesoiamento, trascinamento, schiacciamento che gli stessi possono comportare pur in presenza dei necessari dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa.

Devono essere evitate le attività di mantenimento in moto degli automezzi con conseguente produzione dei gas di scarico e inquinamento ambientale.

7.2 Sintesi dei principali comportamenti da adottare da parte dell'OEA

Dall'analisi delle attività, così come vengono condotte nel rispetto del Capitolato, non emergono interferenze tali da richiedere la concertazione di particolari misure di salvaguardia o d'intervento per prevedibili emergenze se non momenti di interazione, cadenzati nel tempo, tra le figure responsabili della sicurezza della Stazione appaltante, degli ambienti presso cui si svolgeranno i servizi e l'OEA al fine del coordinare tutti gli aspetti correlati.

8 CORSI DI FORMAZIONE

Il datore di lavoro, come previsto dal D.Lgs 81/08, deve provvedere alla formazione dei propri lavoratori impiegati nel servizio richiesto dal contratto. I corsi di formazione devono essere ripetuti periodicamente, almeno con cadenza annuale. Si precisa inoltre che il personale dell'OEA è tenuto a partecipare alle eventuali esercitazioni di evacuazione dagli edifici scolastici ove viene espletato il servizio.

9 STIMA ANALITICA DEI COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto sono stati individuati, nella tabella seguente, i costi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza.

Riunioni di coordinamento		Costo unitario	Costo totale € (n° elementi x costo unitario)
Riunione preliminare per illustrazione del DUVRI al personale dell'OEA e delle procedure di sicurezza		Costo riunione: € 160,00	n°1 x € 160,00
Riunione congiunta fra OEA e rappresentante della Stazione Appaltante per l'aggiornamento del DUVRI		Costo riunione: € 160,00	n° 6 riunioni nella durata contrattuale totale € 960,00
TOTALE			A) € 1.120,00

Altri costi di formazione				
Attività	Unità di personale impiegate	Tempo previsto per la formazione e per la partecipazione alle esercitazioni di evacuazione repentina (ore/anno)	Costo medio orario unitario (€/ora).	Costo totale
Partecipazione del personale dell'OEA alle esercitazioni di evacuazione presso gli edifici scolastici	64	1 ora	€. 18,00	€. 18,00 x 64 = €. 1.152,00 x 3 (anni) = B) €. 3.456,00

Altri costi				
Attività	Tipologia	Costo	IVA (22 %)	Costo totale
Fornitura cartelli di segnalazione per ogni sito (in prolipropilene di colore giallo)	“pavimento bagnato”	€ 16,00 cad.	€ 3,52 € 3,52 x 9 = € 31,68	€ 16,00 x 9 = C) €. 144,00 (Iva esclusa) € 19,52 x 9 = C) € 175,68 (Iva inclusa)

TOTALE complessivo (A+B+C)		(costi non soggetti a ribasso)	Iva esclusa € 4.720	Iva inclusa € 4.751,68
-----------------------------------	--	--------------------------------	--------------------------------	-----------------------------------

10 VERIFICHE E SOPRALLUOGHI

Il presente documento prevede l'effettuazione di sopralluogo in contraddittorio con tutti i soggetti coinvolti presso le strutture interessate. Nel corso delle verifiche si potranno eventualmente formulare osservazioni nel caso si ritenga utile migliorare la sicurezza degli spazi utilizzati. A tale proposito si allega al presente documento lo schema di verbale da sottoscrivere tra le parti.

Per il Comune di San Donato Milanese

.....

.....

Per l'impresa

IL RESPONSABILE R.S.P.P.

.....

VERBALE DI SOPRALLUOGO PRESSO I LOCALI INTERESSATI AL SERVIZIO DI RISTORAZIONE

Plesso scolastico

Sono convenuti in data _____ i Sigg.:

IN RAPPRESENTANZA DELLA STAZIONE APPALTANTE	IN RAPPRESENTANZA DELL'OEA
Responsabile RSPP	Responsabile RSPP
.....	

Note: _____

Allo scopo di reciproca informazione circa le attività svolte all'interno dello stabile e sui pericoli connessi concernenti lo svolgimento del servizio di ristorazione.

Si procede pertanto in contraddittorio all'ispezione dei locali, delle attrezzature utilizzate e delle modalità di esecuzione del servizio di refezione così come descritto nell'apposito documento di valutazione rischi da interferenze rilevando quanto segue:

- Si ritengono sufficienti le indicazioni contenute nel documento ☐
- Il documento D.U.V.R.I. va integrato a seguito dei seguenti rilievi ☐

Firme: _____

N.B.

Si precisa che per ogni plesso scolastico sono attivi gli addetti gestione emergenze, nominati e formati dalle Dirigenti Scolastiche, in quanto datori di lavoro di riferimento degli stessi. L'elenco aggiornato è disponibile presso le segreterie scolastiche.